

**TEST PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME**

**A)** Il prospetto relativo alla distribuzione tra i vari stakeholder del **valore aggiunto** generato da una cooperativa sociale di tipo a) deve essere obbligatoriamente inserito:

1. Nella relazione degli amministratori nel caso di "bilancio ordinario"
2. Nella relazione del collegio sindacale
3. Nel bilancio sociale;
- 4.

**B)** Nelle imprese sociali:

1. E' ammessa sempre la distribuzione dell'intero utile
2. Non è ammessa alcuna distribuzione di utile, anche indiretta
3. E' ammessa la distribuzione dell'utile, ma al netto della riserva legale del 30%

**C)** Quali delle cooperative sotto indicate rispetta la percentuale di lavoratori

	<u>lavoratori non svantaggiati</u> (soci e non soci)	<u>lavoratori svantaggiati</u> (soci e non soci)	%	SI / NO
<b>1</b>	<b>4</b>	<b>13</b>		
<b>2</b>	<b>6</b>	<b>28</b>		
<b>3</b>	<b>8</b>	<b>31</b>		

**D)** Un' impresa sociale deve effettuare un investimento di € 400.000 per la ristrutturazione di un immobile che prevede di utilizzare per diversi servizi sociali ed educativi in un arco temporale previsto in dieci anni. Indicare in ordine crescente (**dalla migliore -1- alla peggiore -5-**) le forme di finanziamento dell'investimento:

<b>Numero d'ordine</b>	<b>TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO</b>
	Finanziamento bancario a m/l di durata 5 anni
	Utilizzo del fido sul conto corrente bancario ordinario;
	Sottoscrizione e versamento di capitale da parte dei soci per l'intero importo
	Finanziamento bancario a m/l di durata 10 anni
	Sottoscrizione e versamento di capitale da parte dei soci per il 50% ed il resto con finanziamento bancario a m/l di durata 10 anni

**E)** Nel verbale di revisione delle società cooperative sono evidenziati alcuni indicatori di bilancio tra cui l'**indice di autonomia finanziaria** (Patrimonio Netto /Passivo dello stato patrimoniale). Se il valore dell'indicatore è ad esempio pari a 0,10 l'impresa può definirsi:

1. Adeguatamente capitalizzata
2. Fortemente sottocapitalizzata
3. Lievemente sottocapitalizzata

**F)** Nelle imprese sociali:

1. E' ammessa la distribuzione dell'utile sotto forma di dividendo
2. Non è ammessa alcuna distribuzione di utile anche indiretta
3. È ammessa la distribuzione dell'importo dell'utile al netto della riserva legale del 30%

**G)** In una cooperativa sociale di "tipo a)" che svolge servizi educativi, per i soci lavoratori:

1. Non è ammessa la distribuzione di ristorni;
2. È ammessa la distribuzione di ristorni per il valore dell'utile al netto dell'accantonamento del 30% a riserva legale e della quota spettante ai fondi mutualistici.
3. È ammessa la distribuzione di un ristorno, previo accantonamento del 30% a riserva legale e della quota spettante ai fondi mutualistici, ma nei limiti della percentuale di mutualità e di importo non superiore al 30% delle retribuzioni lorde.

**H)** Una cooperativa sociale di "tipo a+b" di produzione-lavoro deve effettuare un investimento di € 300.000 in beni strumentali che prevede di utilizzare per un nuovo servizio in un arco temporale di 8 esercizi. Qual è la migliore ipotesi di finanziamento tra quelle sottoindicate, tenendo conto che i soci non sono in grado di sottoscrivere nuove quote di capitale sociale:

- 1) Pagamento in 24 rate mensili al fornitore;
- 2) Utilizzo del fido sul conto corrente bancario ordinario;
- 3) Finanziamento bancario a m/l di durata 4 anni
- 4) Finanziamento bancario a m/l di durata 8 anni